

Haftarà di Khukàt ◊ הפטרת חקת

Shofetim 11, 1-33

Introduzione storica: Gli eventi esposti in questa haftarà si svolsero all'epoca dei Giudici, uomini e donne che, guidati dall'intelletto divino, si impegnarono per mantenere Israele sulla retta via.

In quest'epoca il popolo ebraico, stabilitosi nella Terra promessa, viveva circondato da popolazioni idolatre. Quando si lasciava trascinare lontano da Hashèm, si scatenava una guerra contro un popolo nemico. Al grido d'aiuto del Suo popolo, Dio rispondeva inviando uno shofèt, Giudice come guida spirituale e capo militare temporaneo, ad affrontare gli avversari.

Yiftàkh, il ghil'adità, descritto come un guerriero esperto e degno di diventare shofèt, fu Giudice di Israele. Non era uno studioso, ma una guida carismatica e un profeta: il Talmùd insegna, infatti, che Yiftàkh fu come Shemuèl nella sua generazione.

Cacciato di casa dai fratelli in quanto figlio di una concubina, Yiftàkh riunì intorno a sé un esercito di emarginati. Il pericolo rappresentato dagli ammoniti indusse, però, gli anziani di Ghil'ad a chidergli di tornare per guidare Israele in battaglia. Yiftàkh li condusse alla vittoria e rimase shofèt per sei anni.

Legame con la parashà: la storia di Yiftàkh è legata alla parashà per molteplici motivi. Il principale è rappresentato dalla lotta comune - sostenuta a tre secoli di distanza - di Moshè e di Yiftàkh per la stessa porzione di territorio. Le vicissitudini di entrambi, le trattative diplomatiche e le strategie militari esprimono una tensione analoga tra parola e azione.

11 ¹ Yiftàkh, il ghil'adità, era prode e valoroso; egli era figlio di una prostituta; Ghil'ad aveva generato Yiftàkh.

² La moglie di Ghil'ad gli generò dei figli e, [quando] crebbero, i figli della donna scacciarono Yiftàkh e gli dissero: "Non prenderai parte all'eredità in casa di nostro padre, perché tu sei figlio di un'altra donna."

יֵאָמֵר * וַיִּפְתַּח הַגִּלְעָדִי הָיָה גִבּוֹר חַיִל
וְהוּא בֶן-אִשָּׁה זוֹנָה וַיֹּלֶד גִּלְעָד
אֶת-יִפְתָּח:

ב וַתֵּלֶד אִשְׁת-גִּלְעָד לוֹ בָּנִים
וַיִּגְדְּלוּ בְנֵי-הָאִשָּׁה וַיַּגְרְשׁוּ אֶת-
יִפְתָּח וַיֹּאמְרוּ לוֹ לֹא-תִנְחַל
בְּבֵית-אָבִינוּ כִּי בֶן-אִשָּׁה
אֲחֵרַת אִתָּה:

C O M M E N T I

♦ L'epoca dei Giudici è compresa tra la scomparsa di Yehoshu'a e la nascita del profeta Shemuèl.

1 ◊ Località cit in bereshit 31, 21

♦ Concubina - Radak (nota su Mikròt gdolòt)

³ Yiftàkh fuggì dai suoi fratelli e si stabilì nel territorio di Tov [dove] si raccolsero intorno a Yiftàkh degli uomini spregevoli e uscirono [a fare scorrerie] insieme a lui.

⁴ Avvenne in seguito che i Figli di Ammòn (ammoniti) si misero in guerra con Israël.

⁵ E accadde, quando gli ammoniti furono in guerra con Israël, che gli anziani di Ghil'ad andarono a prendere Yiftàkh [per farlo tornare] dal territorio di Tov.

⁶ Dissero a Yiftàkh: “Va' e sii il nostro comandante e combatteremo gli ammoniti.

⁷ Yiftàkh disse agli anziani di Ghil'ad: “Non eravate forse voi [che] mi odiavate e mi avete scacciato dalla casa di mio padre? Perché siete venuti da me, ora che siete nei guai?”

⁸ Gli anziani di Ghil'ad dissero a Yiftàkh: “Per questo ora siamo tornati da te, verrai con noi e combatteremo con gli ammoniti e sarai per noi il capo di tutti gli abitanti di Ghil'ad.”

⁹ Yiftàkh disse agli anziani di Ghil'ad: “Se voi mi farete tornare per combattere con gli ammoniti e HASHÈM li consegnerà [vinti] davanti a me, sarò il vostro capo.

ג וַיִּבְרַח יִפְתָּח מִפְּנֵי אָחָיו וַיֵּשֶׁב
בְּאֶרֶץ טוֹב וַיִּתְּלַקְטוּ אֵלָיו יִפְתָּח
אֲנָשִׁים רִיקִים וַיֵּצְאוּ עִמּוֹ:

ד וַיְהִי מִיָּמִים וַיִּלְחַמוּ בְּנֵי-עַמּוֹן
עִם-יִשְׂרָאֵל:

ה וַיְהִי כִּאֲשֶׁר-נִלְחַמוּ בְּנֵי-עַמּוֹן
עִם-יִשְׂרָאֵל וַיִּלְכוּ זִקְנֵי גִלְעָד
לְקַחַת אֶת-יִפְתָּח מֵאֶרֶץ טוֹב:

ו וַיֹּאמְרוּ לְיִפְתָּח לָכֵה וְהָיִיתָ לָנוּ
לְקַצֵּין וְנִלְחַמָּה בְּבְנֵי עַמּוֹן:

ז וַיֹּאמֶר יִפְתָּח לְזִקְנֵי גִלְעָד הֲלֹא
אַתֶּם שָׂנֵאתֶם אוֹתִי וַתִּגְרְשׁוּנִי
מִבֵּית אָבִי וּמִדּוּעַ בָּאתֶם אֵלָי
עַתָּה כִּאֲשֶׁר צָר לָכֶם:

ח וַיֹּאמְרוּ זִקְנֵי גִלְעָד אֶל-יִפְתָּח
לְכֵן עַתָּה שָׂכְנוּ אֵלֵינוּ וְהִלַּכְתָּ
עִמָּנוּ וְנִלְחַמְתָּ בְּבְנֵי עַמּוֹן וְהָיִיתָ
לָנוּ לְרֹאשׁ לְכָל יִשְׁבֵי גִלְעָד:

ט וַיֹּאמֶר יִפְתָּח אֶל-זִקְנֵי גִלְעָד
אִם-מְשִׁיבִים אַתֶּם אוֹתִי לְהִלָּחֵם
בְּבְנֵי עַמּוֹן וְנָתַן יְהוָה אוֹתָם לְפָנָי
אֲנִכִּי אֶהְיֶה לָכֶם לְרֹאשׁ:

¹⁰ Gli anziani di Ghil'ad dissero a Yiftàkh: “Possa HASHÈM essere testimone (lett. in ascolto) tra di noi se non agiremo così come [dicono] le tue parole.”

¹¹ E Yiftàkh andò con gli anziani di Ghil'ad e il popolo lo mise sopra di sé come capo e comandante. E a Mitzpà, Yiftàkh disse (ripeté) ogni sua parola davanti a HASHÈM.

¹² Yiftàkh inviò dei messaggeri al re degli ammoniti per dire: Cosa c'è tra me e te per cui tu sei venuto contro di me a combattere nel mio territorio?”

¹³ Il re degli ammoniti disse ai messaggeri di Yiftàkh: “Perché Israèl ha preso la mia terra nel suo salire dall'Egitto da Arnòn sino allo Yabbòk e allo Yardèn. Me le restituisci adesso in modo pacifico.”

¹⁴ Yiftàkh inviò un'altra volta dei messaggeri al re degli ammoniti;

¹⁵ Gli riferirono (lett. dissero): Così ha detto Yiftàkh: Israèl non ha preso la terra di Moàv, né la terra degli ammoniti,

וַיֹּאמְרוּ זְקֵנֵי-גִלְעָד אֶל-יִפְתָּח
יְהוּהָ יְהִיה שְׁמַעַל בֵּינוֹתֵינוּ אִם-
לֹא כַדְבָרְךָ בְּנֵי נַעֲשֶׂה:

וַיֵּלֶךְ יִפְתָּח עִם-זְקֵנֵי גִלְעָד
וַיִּשְׂמוּ הָעָם אוֹתוֹ עֲלֵיהֶם לְרֹאשׁ
וּלְקָצִין וַיְדַבֵּר יִפְתָּח אֶת-כָּל-
דְּבָרָיו לִפְנֵי יְהוּהָ בְּמִצְפָּה:

וַיִּשְׁלַח יִפְתָּח מַלְאָכִים אֶל-מֶלֶךְ
בְּנֵי-עַמּוֹן לֵאמֹר מַה-לִּי וְלָךְ
כִּי-בָאתָ אֵלַי לְהִלָּחֵם בְּאַרְצִי:

וַיֹּאמֶר מֶלֶךְ בְּנֵי-עַמּוֹן אֶל-
מַלְאָכָיו יִפְתָּח כִּי-לָקַח יִשְׂרָאֵל
אֶת-אַרְצִי בְעֵלוֹתָיו מִמִּצְרַיִם
מֵאַרְנוֹן וְעַד-הַיַּבֵּק וְעַד-הַיַּרְדֵּן
וְעַתָּה הִשִּׁיבָה אֶתְהֵן בְּשָׁלוֹם:

וַיֹּסֶף עוֹד יִפְתָּח וַיִּשְׁלַח מַלְאָכִים
אֶל-מֶלֶךְ בְּנֵי עַמּוֹן:

וַיֹּאמֶר לוֹ כֹּה אָמַר יִפְתָּח לֹא-
לָקַח יִשְׂרָאֵל אֶת-אַרְץ מוֹאָב
וְאֶת-אַרְץ בְּנֵי עַמּוֹן:

C O M M E N T I

¹⁶ dal momento che, nel suo salire dall'Egitto, Israèl procedette nel deserto fino al Mare dei Giunchi e giunse a Kédesh.

¹⁷ Israèl inviò [allora] dei messaggeri al re di Edòm per dire: "Lasciami passare nella tua terra, per favore!" ma il re di Edòm non gli prestò ascolto. Anche al re di Moàv inviò [dei messi] ma egli non acconsentì, e Israèl si stabilì a Kédesh.

¹⁸ E [in seguito] si mise in marcia nel deserto: girò intorno al territorio di Edòm e al paese di Moàv, e giunse alla terra di Moàv da oriente. Si accamparono [sulla riva] al di là dell'Arnòn, e non entrarono oltre il confine di Moàv, dato che l'Arnòn era un confine del Moàv.

¹⁹ Israèl inviò dei messaggeri a Sikhòn, re degli emorei, [che era] re di Khesbòn. E disse Israèl: "Lasciami passare nella tua terra, per favore, [per poter giungere] fino alla mia destinazione (lett. luogo)!"

²⁰ Ma Sikhòn non si fidò a lasciar passare Israèl nei suoi confini; Sikhòn radunò tutto il suo popolo e si accamparono a Yahetzà e mossero guerra contro Israèl.

מז כִּי בַעֲלוֹתֶם מִמִּצְרַיִם וַיֵּלֶךְ
יִשְׂרָאֵל בַּמִּדְבָּר עַד-יַם-סוּף
וַיָּבֹא קָדֵשׁ:

יז וַיִּשְׁלַח יִשְׂרָאֵל מַלְאָכִים | אֶל-
מֶלֶךְ אֲדוֹם | לֵאמֹר אֶעֱבְרָה-נָא
בְּאַרְצֶךָ וְלֹא שָׁמַע מֶלֶךְ אֲדוֹם
וְגַם אֶל-מֶלֶךְ מוֹאָב שָׁלַח וְלֹא
אָבִיחָה וַיֵּשֶׁב יִשְׂרָאֵל בְּקָדֵשׁ:

יח וַיֵּלֶךְ בַּמִּדְבָּר וַיִּסַּב אֶת-אֶרֶץ
אֲדוֹם וְאֶת-אֶרֶץ מוֹאָב וַיָּבֹא
מִמִּזְרַח-שֶׁמֶשׁ לְאֶרֶץ מוֹאָב
וַיַּחֲנוּ בְּעֵבֶר אֲרֻנּוֹן וְלֹא-בָאוּ
בְּגְבוּל מוֹאָב כִּי אֲרֻנּוֹן גְּבוּל
מוֹאָב:

יט וַיִּשְׁלַח יִשְׂרָאֵל מַלְאָכִים אֶל-
סִיחֹן מֶלֶךְ-הָאֱמֹרִי מֶלֶךְ חֶשְׁבֹן
וַיֹּאמֶר לוֹ יִשְׂרָאֵל נֶעֱבְרָה-נָא
בְּאַרְצֶךָ עַד-מְקוֹמִי:

כ וְלֹא-הֶאֱמִין סִיחֹן אֶת-יִשְׂרָאֵל
עָבַר בְּגְבוּלוֹ וַיֹּאסֶף סִיחֹן אֶת-
כָּל-עַמּוֹ וַיַּחֲנוּ בִּיהֻצָה וַיִּלָּחֶם
עִם-יִשְׂרָאֵל:

²¹ HASHÈM, Dio di Israèl, mise Sikhòn e tutto il suo popolo in mano a Israèl. Israèl li colpì e [poi] si impossessò di tutto il paese degli emorei, che abitavano quel territorio;

²² si impossessarono di tutta [la zona entro] i confini degli emorei, dall'Arnòn fino allo Yabbòk e dal deserto fino allo Yardèn.

²³ E ora [che] HASHÈM, Dio di Israèl, ha privato gli emorei [della terra] davanti al Suo popolo Israèl, tu ti impossesserai di noi [e della nostra terra]?

²⁴ Ciò di cui sei entrato in possesso da Kemòsh, il tuo Dio, non ti appartiene? [Così] tutto ciò di cui siamo entrati in possesso da HASHÈM, nostro Dio davanti a noi, quello ci appartiene.

²⁵ Ora, sei forse tu migliore di Balàk figlio di Tzippòr, re di Moàv, si è ingrandito a scapito di Israèl, gli ha forse mosso guerra?

²⁶ Mentre Israèl risiedeva a Khashbòn e nei suoi villaggi, in 'Aroèr e nei suoi villaggi e in tutte le città vicine all'Arnòn per trecento anni, perché non le prendeste in quel periodo?

כא וַיִּתֵּן יְהוָה אֱלֹהֵי-יִשְׂרָאֵל אֶת-סִיחֹן וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ בְּיַד יִשְׂרָאֵל וַיִּכּוּם וַיִּירֶשׁ יִשְׂרָאֵל אֶת כָּל-אֶרֶץ הָאֱמֹרִי יוֹשְׁבֵי הָאָרֶץ הַהִיא:

כב וַיִּירֶשׁוּ אֶת כָּל-גְּבוּל הָאֱמֹרִי מֵאֲרֻנוֹן וְעַד-הַיַּבֵּק וּמִן-הַמִּדְבָּר וְעַד-הַיַּרְדֵּן:

כג וְעַתָּה יְהוָה | אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל הוֹרִישׁ אֶת-הָאֱמֹרִי מִפְּנֵי עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל וְאַתָּה תִּירֶשְׁנֵנוּ:

כד הֲלֹא אֵת אֲשֶׁר יוֹרִישֶׁךָ כְּמוֹשׁ אֱלֹהֶיךָ אוֹתוֹ תִירֶשׁ וְאַתָּה כָּל-אֲשֶׁר הוֹרִישׁ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ מִפְּנֵינוּ אוֹתוֹ נִירֶשׁ:

כה וְעַתָּה הַטּוֹב טוֹב אֲתָה מִבָּלַק בֶּן-צֶפּוֹר מֶלֶךְ מוֹאָב הַרּוֹב רַב עִם-יִשְׂרָאֵל אִם-נִלְחַם נִלְחַם בָּם:

כו בְּשֶׁבֶת יִשְׂרָאֵל בְּחֶשְׁבוֹן וּבְבִנְוֹתֶיהָ וּבְעֶרְעוֹר וּבְבִנְוֹתֶיהָ וּבְכָל-הָעָרִים אֲשֶׁר עַל-יְדֵי אֲרֻנוֹן שְׁלֹשׁ מֵאוֹת שָׁנָה וּמִדּוֹעַ לֹא-הִצַּלְתֶּם בְּעֵת הַהִיא:

²⁷ Io non ho commesso alcuna colpa nei tuoi confronti, mentre tu fai il male contro di me nel muovere guerra contro di me. HASHÈM, il [Supremo] Giudice, giudichi oggi tra i figli d'Israël e i figli di Ammòn!"

²⁸ Ma il re degli ammoniti non diede ascolto alle parole di Yiftàkh, che gli aveva inviato.

²⁹ Su Yiftàkh fu lo spirito di HASHÈM, attraversò Ghil'ad e Menashè e passò per Mitzpè Ghil'ad e da Mitzpè Ghil'ad si mosse verso gli ammoniti.

³⁰ Yiftàkh fece voto ad HASHÈM dicendo: "Se consegnerai in mano mia i figli di Ammòn,

³¹ colui che uscirà dalla porta di casa mia e mi [verrà] incontro, quando tornerò sano e salvo dai figli di Ammòn, sarà per HASHÈM, e lo farò salire in 'olà [sacrificio].

³² Yiftàkh avanzò verso gli ammoniti per combattere con loro e HASHÈM li mise in mano sua.

³³ Egli li battè dall'Aroèr fino a Minnìt, venti città fino a Avel Kramìm, una sconfitta molto grande e gli ammoniti furono sottomessi davanti ai figli di Israël.

כו וְאַנְכִי לֹא־הִטָּאתִי לָךְ וְאַתָּה עֲשֵׂה אֵתִי רָעָה לְהִלָּחֵם בִּי יִשְׁפֹּט יְהוָה הַשֹּׁפֵט הַיּוֹם בֵּין בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וּבֵין בְּנֵי עַמּוֹן:

כז וְלֹא שָׁמַע מֶלֶךְ בְּנֵי עַמּוֹן אֶל־דְּבָרַי וַיִּפְתַּח אֲשֶׁר שָׁלַח אֵלָיו:

כח וַתְּהִי עַל־יַפְתָּח רוּחַ יְהוָה וַיַּעֲבֹר אֶת־הַגְּלָעָד וְאֶת־מִנְשֵׁה וַיַּעֲבֹר אֶת־מִצְפֵּה גִלְעָד וּמִמִּצְפֵּה גִלְעָד עָבַר בְּנֵי עַמּוֹן:

כט וַיִּדְרַךְ יַפְתָּח נֶדֶר לַיהוָה וַיֹּאמֶר אִם־נָתַן תִּתֶּן אֶת־בְּנֵי עַמּוֹן בְּיָדִי:

ל א וְהָיָה הַיּוֹצֵא אֲשֶׁר יֵצֵא מִדְּלַתִּי בֵּיתִי לְקַרְאֹתִי בְּשׁוּבִי בְּשָׁלוֹם מִבְּנֵי עַמּוֹן וְהָיָה לַיהוָה וְהַעֲלִיתָהּ עוֹלָה:

לב וַיַּעֲבֹר יַפְתָּח אֶל־בְּנֵי עַמּוֹן לְהִלָּחֵם בָּם וַיִּתְּנֵם יְהוָה בְּיָדוֹ:

לג וַיִּכּוּ מֵעָרְוֶר וְעַד־בּוֹאֵד מִנִּית עֲשָׂרִים עִיר וְעַד אָבֶל כְּרָמִים מִכַּה גְּדוּלָה מְאֹד וַיִּכְנְעוּ בְּנֵי עַמּוֹן מִפְּנֵי בְנֵי יִשְׂרָאֵל:

C O M M E N T I